

COMUNE DI MASSA MARITTIMA
PROVINCIA DI GROSSETO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

Numero 26 Del 23-05-20

Oggetto: EMERGENZA COVID - 19. COSAP. PROVVEDIMENTI

L'anno duemilaventi e questo giorno ventitre del mese di maggio alle ore 09:00, in MASSA MARITTIMA, nella sala Consiliare, convocato il Consiglio Comunale ai sensi di legge e di regolamento. In apertura della discussione del presente punto all'O.d.g. risultano presenti i Sig.ri:

GIUNTINI MARCELLO	P	MARCONI IRENE	P
FIORINI BARBARA	P	BALESTRI LORENZO	P
GIOVANNETTI MAURIZIO	P	BORELLI FIORENZO	P
GIULIANI ALESSANDRO	P	MAZZINGHI MARCO	P
FAZZINI GIULIANA	P	BUSSOLA LOREDANA	P
GUCCI MARIA ANGELA	P	BROGI DANIELE	P
TERROSI IVAN	P		

Assegnati n. 13	Presenti n. 13
In carica n. 13	Assenti n. 0

Popolazione legale abitanti N. 8.614

Partecipa il Segretario Generale del Comune Sig. LONGO DANIELE.
Accertato quindi il numero legale dei presenti per essere l'adunanza valida in Prima Convocazione il Sig. GIUNTINI MARCELLO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e apre la seduta.

Consiglieri presenti e votanti n. 13

Il Consigliere Borelli illustra la proposta di deliberazione ed evidenzia come da parte del gruppo di Maggioranza non vi sia alcuna intenzione di recepire le indicazioni dei proponenti ma solo un vago richiamarsi a future iniziative. E' chiaro come non si comprenda l'urgenza di intervenire adesso. Interviene la Consigliera Gucci che dà lettura dell'intervento di seguito riportato:

“Ovviamente il mio intervento, pur analogo agli altri per alcuni aspetti, si limita all'esame della proposta avanzata dalle minoranze e relativa all'esonero dal pagamento della COSAP per l'intero anno 2020, il tutto a seguito della pandemia scatenata dal Covid 19 non solo in Italia, ma in tutto il resto del mondo.

Come già ampiamente sottolineato nei precedenti interventi, non si disconosce minimamente la crisi economica che la diffusione di tale virus ha significato con perdite su vasta scala dai costi difficilmente prevedibili nel medio-lungo periodo. La quarantena di questi mesi ci ha fatto divenire tutti profondi conoscitori delle potenziali cause e dei potenziali effetti sul piano sanitario e sulle ricette adottate, o in corso o di futura adozione, da parte dei governi nazionali e sovranazionali. Un disastro incommensurabile che solo la storia postuma potrà giudicare.

Questa premessa per significare la nostra consapevolezza sulla gravità della situazione generale in atto e, per quanto ci compete, a livello locale, che si somma ad una crisi economica latente che il Paese già stava affrontando ante pandemia.

Tornando all'argomento all'O.d.g. è sicuramente a conoscenza di tutti che la Cosap, o più esattamente il Cosap, è il canone dovuto da tutti coloro che, salvo espresse esenzioni, occupano spazi ed aree pubbliche intese come tali tutte quelle aree appartenenti al demanio stradale ed al patrimonio indisponibile del Comune di Massa Marittima e le occupazioni delle aree private assoggettate a servitù di pubblico passaggio, come meglio disciplinato da apposito Regolamento Comunale. E' una delle entrate tributarie del Comune molto importante e va a sostenere vari interventi settoriali previsti dal bilancio.

Il panorama dei soggetti titolari di concessioni, siano esse permanenti o temporanee, è assai ampio: dai titolari di esercizi pubblici di somministrazione alimenti e bevande ai commercianti in sede fissa, dai titolari di posteggi nelle fiere e mercati ai titolari di strutture ricettive, dalle imprese che eseguono occupazioni dovuti a lavori stradali ai cantieri edili, fino ad arrivare ai passi carrabili. Insomma tutti coloro che, ripeto, salvo le specifiche esenzioni previste, occupano spazi ed aree pubbliche. Tra questi concessionari rientrano la quasi totalità degli esercizi pubblici di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, molti commercianti in sede fissa e ambulanti oltre che a varie tipologie di artigiani costretti al lockdown a seguito del propagarsi del virus, che danno vita e colore alla nostra città, molti dei quali, dato il mio trascorso lavorativo, ho seguito nel loro percorso di nascita e di crescita aziendale e che, devo dire, mi stanno molto a cuore.

E', pertanto, negli intenti di questa Amministrazione intervenire in maniera concreta a sostegno delle categorie interessate, ma senza scoop demagogici. Come si suol dire “ognuno sente il suo”, pur tuttavia il Comune ha l'obbligo di cercare di arginare le varie esigenze manifestate dalle categorie economiche operanti nel comune, ma anche quelle di tutti gli altri operatori del territorio ed “in primis” della popolazione in particolare di quei soggetti che hanno sofferto e stanno soffrendo per questa crisi con grave pregiudizio, per alcuni di loro, della stessa sopravvivenza.

Vari sono stati infatti già stati gli interventi operati in campo sociale:.

A tale proposito mi preme citare un commovente episodio occorso ad una anziana signora massetana bisognosa, di cui non cito il nome, che avendo già ricevuto benefici comunali per il sostegno al pagamento dei canoni per l'acqua e l'elettricità ha spontaneamente rinunciato al contributo spettante a sostegno del canone di locazione ritenendo più giusto che la somma andasse a vantaggio di altre persone in stato di disagio: un bell'esempio di responsabilità, di senso civico e di aiuto nei confronti del prossimo.

Penso che siano questi i sentimenti che devono animare l'azione di ogni cittadino e, quindi, di ogni amministratore senza farsi prendere la mano o, meglio, la parola, dal cavalcare facilmente situazioni di disagio sociale collettivo che alla lunga mostrerebbero sicuramente la corda. Non è questo il mestiere di un amministratore, anche se appartenente all'opposizione.

E' in quest'ottica che intendiamo muoverci, senza effettuare scelte indiscriminate dettate da una forsennata ricerca del consenso, ma valutando attentamente le reali situazioni che si sono sviluppate in questo periodo, mappando le varie attività e valutando che certo non tutte hanno subito la chiusura avendo continuato a lavorare con l'afflusso di una consistente utenze come riscontrato da tutta la cittadinanza.

Ci vogliamo affiancare alle scelte del Governo nazionale che già in materia di Cosap, con l'art. 181 del cosiddetto Decreto di rilancio, ha operato una manovra anche in tema di pagamento del Cosap e facilitando di gran lunga anche determinate procedure.

*Infatti nelle misure a sostegno delle imprese di pubblico esercizio, stabilisce che “anche al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, **le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287** titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 3-quater, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020 n.8, sono esonerati dal 1 maggio e fino al 31 ottobre 2020 dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.”*

Come certamente noto le imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della L. 287/91 sono i pubblici esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (bar, ristoranti, ecc.) e l'esenzione riguarda, di fatto, il periodo stagionale del 2020 nell'ambito del quale gli stessi potenzialmente utilizzano gli spazi esterni per la loro attività. Gli stessi, per assicurare la norma sul distanziamento, possono attivare ampliamenti di suolo pubblico mediante semplice domanda in carta libera e allegata planimetria dello spazio interessato con strutture amovibili, in deroga alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 in materia paesaggistica e monumentale.

Per cui per tali esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, sia per le concessioni stagionali in essere, sia, riteniamo, per gli ampliamenti che saranno autorizzati, non dovrà essere pagato per il corrente anno, ovvero, fino al 31.10.2020 il Cosap.

Per il ristoro ai Comuni delle minori entrate derivanti da tali esoneri provvederà il Ministero dell'Interno tramite un apposito fondo con dotazione di 127,5 milioni di euro per l'anno 2020.

Per concludere, nel ringraziare per l'attenzione rivoltami, ribadisco che sono in corso di studio e verifica la fattibilità di ulteriori riduzioni per altre tipologie di occupazioni che, se ritenute realizzabili, saranno oggetto di successivi provvedimenti, prive di alzate di ingegno demagogiche e propagandistiche del tutto fuori luogo in un momento in cui tutti dovrebbero brillare per serietà e per la ricerca di soluzioni realistiche e ragionevoli

Non vogliamo sottrarci alle responsabilità che ci competono, ma dobbiamo agire ed operare a 360 gradi tenendo presente che non governiamo casa nostra, ma una collettività, evitando di illudere gli interessati con misure incompatibili con le capacità di spesa del bilancio comunale che rischierebbe così di collassarsi e con l'unico obiettivo di tenere conto delle esigenze di tutti e non solo di pochi.”

Interviene la Consigliera Marconi che dichiara di volersi richiamare all'intervento della Consigliera Gucci.

In relazione al tema delle difficoltà del sistema scolastico precisa che nell'ultimo periodo l'Amministrazione ha tenuto un filo diretto con la dirigente dell'istituto comprensivo con la quale ha concordato politiche di sostegno alle fasce più fragili di studenti.

La dirigente, ad esempio, ha provveduto ad acquistare notebook necessari ad alcuni nuclei familiari per consentire lo svolgimento delle attività didattiche a distanza. Il Comune ha tenuto nella necessaria considerazione le esigenze dei minori disabili il cui apprendimento è stato curato con l'intervento degli educatori preposti secondo programmi pre-COVID. Considerare le esigenze delle famiglie più fragili è uno dei compiti principali dell'Amministrazione ed il loro assolvimento è un'attività avvertita come assolutamente prioritaria. La Consigliera Marconi evidenzia come la volontà del gruppo di Maggioranza sia concorrere con le associazioni presenti sul territorio ad elaborare politiche di rilancio del territorio. Nel piano di revisione delle misure di sostegno economico l'esigenza di tutelare le fasce più deboli della popolazione è stato dimostrato da fatti. Ad esempio non è stato operato un taglio netto alle risorse destinate alla scuola, si è voluto sostenere i lavoratori delle cooperative che lavorano per il Comune e grazie a ciò il 18 maggio scorso si è potuto riaprire la biblioteca, il 1 giugno si potrà riaprire l'ufficio turistico. Di seguito riapriranno i musei.

La Consigliera evidenzia che per quanto riguarda il sostegno al tessuto economico il Comune non possa essere considerato, in considerazione della quantità più limitata di risorse di cui dispone, l'attuatore principale delle politiche di rilancio del territorio, ma possa sicuramente porsi a fianco degli operatori per ascoltarne le esigenze e tradurle in alcuni provvedimenti concreti. L'Amministrazione, ad esempio, lancerà una campagna pubblicitaria con *hashtag* #vivimassamarittima e per l'individuazione dei target delle iniziative si vorrebbero coinvolgere le associazioni del territorio. Da esse si attende un importante contributo creativo.

Interviene il Consigliere Brogi il quale dichiara che l'Amministrazione dovrebbe disporre l'eliminazione del pagamento del canone per la occupazione del suolo pubblico per tutto l'anno 2020 in quanto nel corso dei primi mesi dell'anno anche coloro che sono riusciti a lavorare non hanno ottenuto ricavi paragonabili a quelli degli altri anni. In questa fase non riescono a trovare lavoro i cuochi, i camerieri e tutti gli operatori stagionali. A nome del gruppo della Lega il Consigliere chiede siano predisposte dal Comune serie misure a sostegno dei commercianti. Se poi interverrà lo Stato sarà ancora meglio.

Il Consigliere Giuliani ringrazia le Consigliere Gucci e Marconi per i loro interventi, rafforzati dal fatto che le stesse sono componenti della Giunta. L'Amministrazione in ambito sociale ha sicuramente assunto delle iniziative significative grazie al lavoro degli uffici comunali. Gli interventi posti in essere comunque non sono stati finanziati con risorse del Comune ma dello Stato o della Regione. Sicuramente si sarebbe potuto fare di più. Sotto questo profilo non si comprende bene il parere del Revisore dei Conti sulla proposta in discussione considerato che la misura oggetto di esame è stata replicata dal c.d. *decreto Rilancio* all'art. 181. Il Consigliere Giuliani osserva che alcune attività che occupano la piazza abbiano di già allargato lo spazio a loro disposizione.

Il Sindaco risponde che a lui non risulta ma che verranno svolte le necessarie verifiche.

Il Consigliere Giuliani chiede come possano essere ristorati i commercianti che non dispongono di suolo pubblico su cui potersi allargare. Chiede all'Amministrazione se disponga di una strategia per le attività commerciali le quali potrebbero avere, ad esempio, difficoltà per accedere alle fonti di finanziamento pubblico per precedenti segnalazioni alla centrale rischi.

Il Sindaco afferma che le affermazioni del Consigliere Giuliani sono in parte condivisibili eppure, in riferimento alla proposta di deliberazione in discussione, è evidente come il parere tecnico della dott.ssa Mucci evidenzi le ragioni di fatto e di diritto che ostano al suo accoglimento. Non tutti i concessionari del suolo pubblico potranno beneficiare dell'applicazione dell'art. 181 del *decreto Rilancio* per cui sarebbe opportuno confrontarsi realmente sul tema senza pregiudizi di sorta. L'Amministrazione in linea di principio è d'accordo ad azzerare la COSAP o ad abbatterla sensibilmente ma evidentemente non tutti i concessionari si trovano nella medesima posizione. Le risorse da impiegare per il sostegno sulla COSAP saranno individuate entro il prossimo 30 giugno.

Il Sindaco propone al gruppo di Minoranza di ritirare la proposta sulla COSAP e di ripresentarla dopo confronto con la Maggioranza da svolgersi in conferenza dei capigruppo entro la prossima settimana.

Il Consigliere Borelli osserva che la richiesta era stata presentata un mese fa ed un ulteriore rinvio non parrebbe opportuno.

E' richiesto di sospendere la seduta per una consultazione tra i gruppi di Minoranza.

La seduta è sospesa alle 12,45 e riprende alle 12,47.

Il Consigliere Borelli chiede a nome dei gruppi di Minoranza che si proceda con la votazione.

Il Consigliere Giuliani annuncia il voto favorevole dei Repubblicani sulla proposta ed un disponibilità di fondo ad un confronto, anche successivo sui temi riguardanti la COSAP.

Esaurita la discussione si procede alla votazione.

La proposta è respinta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 96 del 20.12.2018 con la quale è stato approvato il “Regolamento per l’occupazione degli spazi pubblici” e l’art 29 “Modalità e termini per il pagamento del canone” prevede che:

- Per le occupazioni temporanee, il pagamento del canone deve essere effettuato prima del ritiro della concessione, oppure in due rate di pari laddove l’importo sia superiore ad € 1.000,00;
- Per le occupazioni permanenti i pagamenti del canone sono così stabilite:
 - a) per i pagamenti di importi inferiori a € 258,23 o per coloro i quali intendono pagare in un’unica soluzione, la scadenza per il pagamento è il 15 Marzo di ogni anno;
 - b) per i pagamenti di importi superiori a € 258, 23 il pagamento del canone dovuto per le occupazioni permanenti può essere effettuato in tre rate di uguale importo, da versare entro il 15 Marzo, 31 Luglio e 30 Settembre di ciascuno anno;

Vista la nota del 07.05.2020, prot. n. 7055, con la quale i Gruppi Consiliari di Opposizione Lega, Massa Comune e Repubblicani, dopo avere ricordato il grave periodo di difficoltà che sta attraversando il tessuto economico e sociale del comune di Massa Marittima causata dalla pandemia del Covi 19 e il conseguente *lockdown* imposto dal Governo per contenere il diffondersi del virus, chiedono la convocazione del Consiglio Comunale per la “Non applicazione (non mera protrazione delle rate, bensì non pagamento) della Cosap –imposta sul suolo pubblico- per tutto l’anno 2020;

Visto il decreto legge approvato nel corso della seduta del Consiglio dei Ministri del 13 maggio 2020 in attesa di conversione;

Visto il parere dei revisore dei conti acquisito ai sensi dell’art. 239 del d.lgs. n. 267/2000 ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Preso atto dei pareri ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con voti Favorevoli 6 (Fiorini, Giuliani, Borelli, Mazzinghi, Bussola, Brogi) Contrari 7 (Giuntini, Giovannetti, Gucci, Marconi, Terrosi, Balestri, Fazzini) Astenuti 0 resi in forma palese per alzata di mano dai presenti e votanti

DELIBERA

- 1) Di respingere la proposta dei gruppi di minoranza di non applicare la COSAP per tutto l’esercizio finanziario 2020 a tutti i richiedenti che, in possesso dei requisiti previsti dal regolamento, richiedano la concessione del suolo pubblico per le finalità previste dalle disposizioni che regolano la materia;
- 2) Di incaricare il responsabile del servizio finanziario del Comune di Massa Marittima di dare esecuzione alla presente deliberazione nel rispetto delle norme che regolano la materia, adottando i provvedimenti conseguenti;

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 D.LGS N° 267 DEL 18/08/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA si esprime parere:

Contrario

PARERE CONTABILE NEGATIVO, in quanto ai sensi dell'art. 162 del D. Lgs. 267/2000 "principi di bilancio" se il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, venendo meno l'entrata della COSAP, senza individuazione di ulteriori coperture, portano l'Ente a non salvaguardare gli equilibri di bilancio (art. 193 del D. Lgs. 267/2000); non andrebbe a rispettare il principio del pareggio di bilancio e quello di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Data, 18-05-2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F/to: Mucci Francesca

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:

Contrario

[]-ATTO PRIVO DI RILEVANZA CONTABILE.

PARERE TECNICO NEGATIVO la COSAP è un canone dovuto per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche: per i passi carrai, per lo svolgimento di attività commerciali, sia temporanee che permanenti, per i cantieri edili, per il mantenimento di manufatti. Non tutti i concessionari della Cosap hanno subito gli effetti negativi dell'emergenza sanitaria e pertanto non è possibile attuare un azzeramento generalizzato del canone sull'annualità 2020, non avendo previsto inoltre l'individuazione della copertura finanziaria sulla minore entrata.

Data, 18-05-2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F/to: Mucci Francesca

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F/to: GIUNTINI MARCELLO

IL SEGRETARIO GENERALE
F/to: LONGO DANIELE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa:

<p>- All'Albo Pretorio Comunale dal 03-07-20 al 18-07-20 per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi. - E' stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data con protocollo n. . Dal Municipio, li 03-07-20</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p>	<p>Ripubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalal..... e contro di essa sono/non sono state presentate opposizioni. Dal Municipio, li</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p>
--	--

ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL :

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.LGS N° 267 del 18/08/2000.
- Immediatamente eseguibile ex. Art. 134, comma 4, D.LGS N° 267 del 18/08/2000;

Li , 15-07-20

IL SEGRETARIO GENERALE
F/to: LONGO DANIELE

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo e d'ufficio.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE
LONGO DANIELE